



EURO 1,00

con il mensile euro 4,90
con il mensile euro 2
con il mensile euro 1,90
con il mensile euro 1,90
con il mensile euro 1,90
con il mensile euro 1,90
con il mensile euro 1,90

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: via Mantova 98 - 41122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/25522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Benigna, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 252,000 (85) copie Euro 146,000 90 copie Euro 79,000 - Prezzo di vendita
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L.46/2004
art. 1 c.c. DGB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,000, 180 copie Euro 156,000

www.gazzettadiparma.it



BATTISTERO LE ISTITUZIONI: CREDIAMO NEL VALORE DELL'AZIENDA E DEL MARCHIO

Stagionali, la Provincia pensa agli ammortizzatori

Ferrari: stiamo valutando. Zoni: il lavoro svolto ci fa sperare per il futuro

■ Pensare al presente con gli occhi rivolti al futuro. Per salvare e rilanciare la Battistero serve un impegno in due direzioni. Da un lato bisogna trovare (nell'immediatezza) i finanziamenti per proseguire la campagna natalizia e salvare il marchio, dall'altro cercare nuovi investitori disposti a credere in un nuovo piano industriale, basato sulla creazione di una Newco (già attiva, ma soltanto formalmente).

E proprio in questa direzione sarebbero giunti i primi segnali positivi. Sembra infatti che si siano fatti avanti alcuni soggetti, ma al momento i loro nomi restano top secret. E' quanto emerso al termine del tavolo istituzionale a cui hanno preso parte le istituzioni, i sindacati e i vertici dell'azienda, riunitosi ieri mattina in Provincia. Per l'occasione è stato ribadito come il primo obiettivo rimanga quello di far proseguire la (ridotta) campagna natalizia e salvare il marchio Battistero. Per farlo non bastano i sette milioni di euro legati alla cessione del leasing, ma servono i finanziamenti delle banche, a cui è stato lanciato un richiamo a comprendere «la delicatezza della situazione - ha affermato Paolo Zoni, assessore comunale al Commer-



Battistero Campagna ridotta, lavoratori in ansia.

I sindacati

«Serve un nuovo assetto societario»

■ I sindacati non nascondono le preoccupazioni per l'andamento della campagna natalizia (che al momento proseguirà in forma ridottissima) e per il futuro dell'azienda. «Riteniamo sia necessario aprire una nuova fase. - si legge in una nota - La Battistero con questo assetto societario non può andare avan-

ti. A questo punto lavoreremo affinché si realizzi una nuova proprietà che mantenga il marchio e la produzione a Parma. Pretendiamo che Battistero resti un'azienda sana con un piano industriale serio che superi la stagionalità delle produzioni e che rilanci la tradizione del dolciario a Parma».

cio - e anche l'importanza di un settore che è unico nel suo genere. Qualche istituto di credito ha già compiuto passi importanti, chiediamo che anche gli altri si accodino».

Il lavoro delle istituzioni prosegue intanto su più fronti. «La Provincia - ha spiegato Pier Luigi Ferrari, vice presidente della Provincia - sta verificando le questioni più prettamente sindacali legate ai 200 lavoratori stagionali». In sostanza, si sta valutando se queste persone, che non avrebbero diritto ad alcun tipo di aiuto finanziario, possano godere (in deroga) a qualche forma di ammortizzatore sociale.

Il Comune invece si è adoperato con Enia affinché possa continuare la fornitura del gas, fondamentale per poter proseguire la campagna. «Tutto il lavoro svolto finora - ha aggiunto Zoni - consente di sperare che l'azienda non si fermi anche in prospettiva: abbiamo fatto una corsa contro il tempo per la campagna di Natale, che evidentemente sarà influenzata». Importante inoltre guardare al marchio «nell'ottica di un rilancio. - ha rimarcato Ferrari - Tutte le opportunità che si presenteranno, verranno sostenute con convinzione da parte delle istituzioni». ♦ L. M.